**Mario Borghezio (ENF).** – Signora Presidente, onorevoli colleghi, la storia economica insegna che le sanzioni economiche di un paese verso un altro, o di una coalizione di paesi come nel caso dell'Unione europea, non raggiungono, nella stragrande maggioranza dei casi, i loro obiettivi.

Ma c'è una persona nel mondo, una persona che è convinta del contrario, e che dichiara che le sanzioni non hanno danneggiato i paesi dell'Unione europea. È Alice nel paese delle meraviglie? No, è la signora Mogherini, che, dicendo pubblicamente una cosa di questo genere, cioè che le sanzioni non hanno danneggiato l'economia europea, fa della "disinformatia" sovietica. Questo è inammissibile, visto che tutti sappiamo quelli che sono i dati, pesanti, che da quando ci sono le sanzioni l'Unione europea ha perso il 44 % del movimento economico verso la Russia.

Abbiamo danneggiato di più l'economia europea e ci sono dei paesi, e il mio non è certo l'ultimo visto che il *made in Italy* è crollato nelle esportazioni verso la Russia, c'è un danno incalcolabile. E di questo, se ci fosse giustizia, se ci fosse la possibilità di far pagare i danni agli idioti che hanno preso questa decisione, sarebbero molto pesanti questi danni, e Dio sa se un giorno non riusciremo a farli pagare a questi responsabili, cioè a voi della Commissione europea.